

Gabriel Bertinetto

Dopo dieci anni consecutivi di governo socialista, gli elettori greci hanno richiamato al potere i conservatori di Nuova democrazia (Nd). Quasi impossibile che gli exit-poll diffusi alla chiusura dei seggi possano essere smentiti dal conteggio ufficiale, che a tarda ora era ancora in corso. Troppo ampio infatti il divario fra i due maggiori partiti, separati da circa cinque punti percentuali secondo tutti e tre gli istituti di rilevazione, che attribuivano concordemente a Nuova democrazia almeno il 47% dei consensi, e collocavano il Pasok di George Papandreu intorno al 40,4%.

Gli exit-poll confermano inoltre per i comunisti del Kke il ruolo di terzo partito, con una percentuale compresa tra 5,2 e 6,2 punti, mentre attribuiscono un risultato modesto alla coalizione di sinistra Synaspismos che rischia di non superare lo sbarramento del 3 per cento.

La campagna elettorale è stata incentrata sul confronto tra due dinastie politiche: i Papandreu, rappresentanti da George, 52 anni, figlio e nipote di due ex-primi ministri, e i Karamanlis, rappresentati da Costas, 48 anni, anche lui figlio di un ex-premier. E sarà proprio il capo di Nuova democrazia, Costas Karamanlis, alla luce dell'esito della consultazione elettorale indicato dagli exit-poll, a guidare il governo.

Quando il successo dell'avversario è apparso ormai chiaro, Papandreu ha dichiarato di «augurare a Karamanlis successo nel suo lavoro per il bene della Grecia». «Il Pasok ha proseguito Papandreu-dopo un lungo tempo alla guida del governo ha mantenuto la sua forza, e continueremo ad appoggiare le politiche che abbiamo creato per le più importanti questioni nazionali. Il problema di Cipro è della massima importanza, e faremo il possibile per una giusta soluzione. Daremo il nostro sostegno ai Giochi Olimpici e per il mantenimento del ruolo internazionale che la Grecia ha acquisito». «Saremo - ha proseguito - in favore della stabilità economica, e contro ogni tentativo di attacco allo Stato sociale. Saremo contro il rinvincimento e contro uno Stato che

L'organizzazione delle Olimpiadi e Cipro saranno le prime sfide su cui dovrà cimentarsi il nuovo esecutivo

“ Secondo gli exit-poll Nuova Democrazia ottiene almeno il 47% dei consensi mentre ai rivali andrebbe circa il 40



Nello scontro fra due storiche dinastie politiche nazionali i Karamanlis del futuro premier Costas prevalgono sui Papandreu ”

Grecia, la destra sorpassa i socialisti

Vince il partito di Kostas Karamanlis. Dopo dieci anni il Pasok fuori dal governo



Il leader socialista George Papandreu. A destra il conservatore Kostas Karamanlis



sia controllato da un partito. Il tempo a disposizione era poco per convincere il popolo della bontà delle nostre proposte. Ora tutti insieme rinoveremo il Pasok. È un nuovo inizio, cambieremo insieme la Grecia. Il futuro è nostro», ha concluso, ringraziando la moglie Anda e i figli per il sostegno che gli hanno dato durante la campagna elettorale.

Karamanlis, che si avvia a diventare il più giovane primo ministro nella Grecia del dopoguerra, ha condotto una campagna elettorale tutta puntata sul rinnovamento di una classe politica che, secondo l'opposizione, aveva occupato ogni settore della pubblica amministrazione, creando una rete di inefficienza, clientelismo e corruzione. Il nipote di Costantinos Karamanlis, che fu il primo premier della Grecia dopo la

fine del regime dei colonnelli ha saputo spostare verso il centro il partito, parlando di mercato, riforme, di uno Stato più vicino ai cittadini, e di una politica estera saldamente ancorata all'Europa. E soprattutto ha condotto una campagna senza attacchi personali (come d'altronde il suo rivale Papandreu) e molto focalizzata sul programma.

L'appuntamento con le urne è arrivato in un momento piuttosto delicato della vita politica nazionale. Sono in corso difficili negoziati per la riunificazione di Cipro in vista dell'ormai imminente ingresso dell'isola-Stato nell'Unione Europea. Cipro è divisa dal 1974 in due parti rispettivamente abitate dai cittadini di origine ellenica e turca. Atene e Ankara hanno ovviamente un ruolo nelle trattative e un interesse diretto ad un esito che soddisfi entrambe le comunità etniche cipriote.

Inoltre sono alle porte le Olimpiadi, che non sono solo un grande avvenimento sportivo mondiale, ma rappresentano per la Grecia l'occasione di porsi all'attenzione generale e superare il senso di marginalità europea e internazionale di cui soffre. C'è anche una preoccupazione diffusa, collegata allo svolgimento dei Giochi sul proprio territorio, ed è che il terrorismo internazionale possa approfittare del palcoscenico mediatico olimpico per inscenare qualche clamorosa impresa criminale.

I comunisti si riconfermano al terzo posto con una quota di consensi compresa fra il cinque ed il sei per cento

il 14 marzo Spagna al voto

Per i sondaggi il partito di Aznar in testa ma perde la maggioranza assoluta

A una settimana dalle elezioni politiche in Spagna, i sondaggi confermano la vittoria del Partito popolare del premier Aznar che però perderebbe almeno una decina di seggi rispetto alla consultazione precedente. I socialisti invece guadagnano circa la stessa quantità di seggi.

Il sondaggio commissionato da El Pais attribuisce al Pp il 42 per cento dei voti e tra 168 e 172 seggi. Nell'attuale parlamento il Pp ha 183 seggi che gli garantiscono una comoda maggioranza assoluta (che è di 176 seggi). I socialisti dovrebbero passare invece da

gli attuali 125 seggi a un numero che va da 134 a 141, con circa il 38 per cento dei consensi.

Secondo la Vanguardia il calo del partito di José Maria Aznar sarebbe ancora più netto. Il Pp si attesterebbe sul 41,4 per cento dei voti con 162-167 seggi. I socialisti secondo questo sondaggio arriverebbero a guadagnare una ventina di seggi (143-147).

Ieri un sondaggio condotto per conto del quotidiano La Gaceta indicava per il Pp il 42,8 per cento dei suffragi e per il Partito socialista il 37,3 per cento, già in decisa crescita rispetto alla rilevazione (36,8 per cento) fatta il 21 febbraio scorso.

Domenica 14 marzo 34.570.029 cittadini spagnoli saranno chiamati alle urne per le elezioni politiche, dalle quali nascerà il nuovo Parlamento, che sarà chiamato ad appoggiare il capo di governo che succederà

all'attuale premier, José Maria Aznar. Le Cortes Generales, questo il nome del Parlamento bicamerale spagnolo, sono formate dal Senato (camera alta) e dal Congresso dei Deputati (camera bassa). Inoltre, lo stesso 14 marzo, ma nella sola regione dell'Andalusia (sud del paese), si voterà per la formazione del nuovo parlamento regionale, che a sua volta designerà l'esecutivo andaluso.

VIENNA «La popolazione in Carinzia ha dimostrato di apprezzare il nostro lavoro e di volere me come governatore». Sorride Joerg Haider e si dice «soddisfatto e felice» che la Fpoe sia rimasta primo partito alle elezioni regionali svoltesi ieri in Carinzia. «Nessuno ci riteneva più in grado di piazzarci al primo posto», rimarca il governo in una prima reazione. Sicuro di sé, il leader dell'estrema destra non ha dubbi sul fatto di riuscire a trovare l'appoggio degli altri partiti per restare alla guida della Carinzia. Haider preferisce invece non commentare un possibile suo ritorno alla guida della Fpoe a livello nazionale. «Oggi penso ad altre cose», taglia corto.

La vittoria di Haider alle regionali in Carinzia è destinata comunque a riflettersi a Vienna sulla coalizione

Il partito xenofobo e razzista al 42,5% nel land austriaco. I socialdemocratici si attestano al 38,4%. Successo dei Verdi. Tracollo dei popolari

Haider rimonta, l'ultra destra riconquista la Carinzia

zione di centro-destra guidata dal cancelliere Wolfgang Schuessel, il quale deve fare anche i conti con la perdita del Salisburghese, la regione sul confine con la Germania passata alla Spoe per la prima volta nel secondo dopoguerra. Contrariamente alle previsioni, che lo davano al secondo posto dopo i socialdemocratici, Haider con una fulminante rimonta negli ultimi dieci giorni è riuscito a portare la destra nazionalista con il 42,5% ancora una volta al primo posto in Carinzia, la regione

sul confine con il Friuli-Venezia Giulia. A fronte di un guadagno solo dello 0,4% della Fpoe di Haider, la Spoe ha avuto il 5,6% in più ma si è arrestata al 38,4%, mentre un successo è arrioso questa volta ai Verdi che in Carinzia avevano sempre mancato l'ingresso nel Parlamento regionale a causa della clausola di sbarramento particolarmente sfavorevole ai partiti minori. Chi veramente ieri sera si è dovuta leccare le ferite è però la Oevp, i popolari del cancelliere Schuessel, che ha perso

quasi la metà dei suffragi in Carinzia, ottenendo solamente l'11,6% rispetto al 20,7% del 1999. Affluenza pari al 78% (80% nel 1999).

Ancora peggio per al Oevp sono andate le cose nel Salisburghese, dove non ha perso molto (circa mezzo punto) e tuttavia deve rinunciare alla massima carica regionale: il prossimo governatore sarà Gabi Burgstaller, astro nascente della Spoe che ha ottenuto un trionfo personale vincendo un 13% dei voti e portando la Spoe al 45%. In questa regione,

l'Fpoe (senza un «cavallo di razza» come Haider) ha confermato invece la tendenza degli ultimi anni da quando è entrata al governo nazionale nel 2000 e nel Salisburghese ha perso oltre la metà dei voti e dei seggi nel Parlamento regionale. Ora è all'8,7% e rischia il sorpasso da parte dei Verdi saliti all'8% (più 2,6%).

Haider nei primi commenti si è detto «soddisfatto e felice» del risultato, con il quale ha dimostrato ancora una volta le sue eccezionali capacità di rimonta: nella parte finale

della campagna elettorale, anche grazie ai suoi gesti populistici come la restituzione pubblica ad alcuni pensionati dei soldi persi a causa della riforma delle pensioni decisa a Vienna, è riuscito a invertire il pronostico che lo dava al secondo posto ed a sconfiggere per la seconda volta Peter Ambrozj, il poco carismatico capoluogo Spoe già battuto una volta nel 1999. I risultati regionali di ieri in Carinzia e Salisburgo suonano una campana di allarme per il cancelliere Schuessel che ora non solo

dovrà fare i conti con lo scontato richiamo alla presidenza della Fpoe di Haider (da molti considerato l'unico in grado di risolvere le sorti della Fpoe nazionale), ma anche con la ripresa delle critiche da parte di quei dirigenti del suo stesso partito che da tempo osteggiano la sua alleanza con l'estrema destra Fpoe e preannunciano un declino della Oevp, del quale la perdita della roccaforte popolare a Salisburgo e il dimezzamento in Carinzia sarebbero i primi segnali. Nuovi segnali di successo, ma per la Fpoe, sono stati evidenziati dal vice cancelliere Hubert Gorbach (Fpoe) secondo il quale la vittoria di Haider a Klagenfurt significa la «rottura della tendenza negativa», e il «magistrale risultato di Haider» «metterà le ali» al partito a livello nazionale.

COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di Lecce

Oggetto: Lavori di completamento fognatura nera. Importo a base d'asta Euro 1.186.941,13.

AVVISO DI GARA

Questo Comune - con sede legale al Corso G. Garibaldi n. 10, 73019 Trepuzzi (Le), telefono n. 0832/754111 e Fax n. 0832/753087 - deve indire licitazione privata per l'appalto dei "Lavori di completamento fognatura nera - Importo a base d'asta Euro 1.186.941,13" con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 415/98.

Categoria prevalente OG6 - Acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III.

Per partecipare alla licitazione privata la ditta interessata deve far pervenire domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, entro il termine del 23/03/2004, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazz. Uff. della Repubblica Italiana.

La domanda deve essere esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato mediante raccomandata con A.R. al Comune di Trepuzzi, Corso G. Garibaldi, 10 - 73019 Trepuzzi (Le) - con la seguente dicitura: **Domanda invito licitazione privata "Lavori di completamento fognatura nera"**.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare di essere in possesso di certificazione SOA per la cat. OG6 - class. III. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Capodici Paolino. Copia integrale del presente avviso è visibile sul sito: www.comune.trepuzzi.le.it.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. Paolino Capodici

I Unità Abbonamenti Tariffe 2004

	quotidiano		internet
	Italia	estero	
12 MESI	7 GG	€ 296	€ 574
	6 GG	€ 254	€ 308
6 MESI	7 GG	€ 153	€ 344
	6 GG	€ 131	€ 165

● postale consegna giornaliera a domicilio ● coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola

● carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)

● versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa via dei Due Macelli 23 - 00187 Roma

● Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift BNLITRR)

Importante indicare nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio, per posta o internet

Per ulteriori informazioni scrivi a: abbonamenti@unita.it oppure telefona all'Ufficio Abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00 al numero 06.69646471 - fax 06.69646469

Per la pubblicità su l'Unità

PK publicompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7305311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
SARONNO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.696.646.395

Tariffe base: 5 Euro/Iva esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Un tenero pensiero per la

dott.ssa MARIA TURTUREA
e per
DONATELLA
e
CARLO BELLINA
da parte dei famigliari.
Bologna, 8 marzo 2004

Per Necrologie Adesioni Anniversari

PK publicompass

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
14,00 - 18,00

solo per adesioni

Sabato ore 9,00 - 12,00
06/69548238 - 011/6665258